

Articoli Selezionati

CAMPIONATO SUPERLEGA			
04/10/22	Provincia Como	55 Unbell'avvio per Anzani Con Civitanova vince a Taranto	A.Gaf.1
04/10/22	Messaggero Umbria	48 Sir, Anastasi promuove i suoi: «Bene l'atteggiamento in campo»	Gasperini Riccardo2
04/10/22	Giornale di Monza	53 «Valore tecnico, carattere e stile: è un grande Vero Volley»	...3
04/10/22	Nazione Umbria	6 Sir Perugia, Anastasia «Atteggiamento giusto»	Aglietti Alberto5
04/10/22	Corriere dell'Umbria	33 La Sir Susa subito in palla	Mercadini Luca6
NAZIONALE ITALIANA PALLAVOLO			
04/10/22	Gazzetta dello Sport	42 Intervista ad Andrea Anastasi - Totem Anastasi	Benedetti Valeria9
LEGA VOLLEY			
04/10/22	Tuttosport	38 Intervista a Filippo Vergnano - Chieri, aria d'Europa «Pronte a giocarcela»	Capello Enrico11

SUPERLEGA

Un bell'avvio per Anzani Con Civitanova vince a Taranto

Volley

La vittoria senza intoppi contro la Gioiella Prisma Taranto (0-3) ha dato i primi tre punti della stagione 2022-2023 alla Cucine Lube Civitanova. In trasferta, la formazione del centrale comasco Simone Anzani non ha avuto remore nel battere l'avversaria di turno e, con i parziali 23-25, 23-25 e 21-25, ha subito messo in chiaro il desiderio di partire bene. Quattro, per la cronaca, i punti messi a terra dal centrale di Bizzarone.

Accanto alla Lube, a sorridere dopo la prima partita di Superlega ci sono anche Perugia (che ha vinto contro Monza), Trentino (3-1 su Siena), Cisterna (0-3 a Milano), Verona (2-3 a Piacenza) e Padova (3-2 contro Modena). **A. Gaf.**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 4 %

Sir, Anastasi promuove i suoi: «Bene l'atteggiamento in campo»

IL GRANDE VOLLEY

PERUGIA Miglior attacco (56,9 per cento) e miglior ricezione (38,6%) della prima giornata di campionato. Con il convincente 3-0 rifilato alla Vero Volley Monza, i primi tre punti incassati e le percentuali emerse dall'analisi delle sfide che hanno inaugurato la **Superlega** 2022-23, è cominciata nel miglior modo possibile la lunga marcia della Sir Safety Susa Perugia nel percorso che porterà allo scudetto. Percorso, va detto, ancora lunghissimo e tortuoso.

Non a caso coach Andrea Anastasi resta saldamente con i piedi per terra. «In questo particolare momento della stagione non mi lascio affascinare dal risultato in sé, che resta ovviamente un bel risultato e molto importante». Quel che marca di più il tecnico bianco-nero è quanto «mi sia piaciuto moltissimo l'atteggiamento

avuto dalla squadra, la volontà di uscire dai momenti difficili tutti insieme con una buona predisposizione tecnica e tattica». Un aspetto non di poco conto considerando che il gruppo non ha avuto molto tempo per trovare la giusta intesa, visto che molti Block Devils impegnati con il Mondiale sono arrivati al PalaBarton praticamente alla fine della preparazione.

Nonostante tutto Perugia è scesa in campo mostrando, da subito, grande solidità e reattività, fondamentale per uscire dalle situazioni più spinose che nella partita contro Monza non sono certo mancate. Fra i protagonisti della prima sfida della Sir, senz'altro Roberto Russo, centrale schierato titolare che ha offerto una prestazione molto convincente. «Era importante vincere all'esordio. Ci sono naturalmente tante cose da migliorare, ma sono felice per la prestazione della squadra», ha detto Russo. «È

stata una partita piacevole da vedere ed anche noi in campo ci siamo divertiti spinti dai Sirmaniaci e da tutto il pubblico presente che è sempre il nostro uomo in più in campo. Ci godiamo qualche ora il risultato e poi riprendiamo a lavorare per migliorare in vista del prossimo turno a Siena».

Già, la Sir andrà in Toscana per affrontare una squadra che conosce bene grazie ai test pre-campionato. «Contro di loro abbiamo fatto alcune amichevoli che però contano il giusto, domenica dovremo pensare al nostro gioco in primis ed anche ovviamente alle caratteristiche dell'avversario». Facendo il punto sull'avvio di stagione, la Sir è a punteggio pieno (3 punti) con Cisterna, Civitanova e Trento. Due punti per Verona e Padova, uno per Modena e Piacenza. Siena, Taranto, Milano e Monza, sconfitta dai Block Devils al PalaBarton.

Riccardo Gasperini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il coach del Perugia Andrea Anastasi (FOTO GRIFOPRESS)



Superficie 16 %

PALLAVOLO Nella mattinata di mercoledì, all'Arena di Monza si era svolta la presentazione della prima squadra maschile e delle nuove maglie «Valore tecnico, carattere e stile: è un grande Vero Volley»

MONZA (cm9) Driven by Values. Un nuovo motto, un nuovo logo e nuovi obiettivi da raggiungere. Mercoledì 28 settembre l'Arena di Monza, casa del Consorzio Vero Volley, ha ospitato la presentazione della prima squadra maschile. Si è, quindi, alzato il sipario sulla nuova stagione sportiva che vedrà impegnata la Vero Volley nel massimo campionato nazionale: la **SuperLega**. Credem Banca. A moderare l'evento i giornalisti di Sky Sport **Roberto Priore** e **Federica Lodi** che hanno intrattenuto i numerosi ospiti presenti. L'entusiasmo per l'inizio della nona stagione consecutiva in SuperLega si è percepito dalle parole del presidente **Alessandra Marzari**: «Quella di questa stagione è una grande squadra: non solo dal punto di vista tecnico ma anche per i valori caratteriali e di stile degli atleti. Abbiamo fatto un buon mercato grazie all'esperienza del direttore sportivo **Claudio Bonati**, ma è stato svolto un lavoro importante anche su altri aspetti che ci vedranno coinvolti fuori dal campo: dalla comunicazione all'immagine. L'obiettivo principale, però, è il 5° posto in Regular Season e la conquista di una posizione in una coppa europea: vogliamo continuare ad emozionare il nostro pubblico sia in Italia che in Eu-

ropa», spiega. La società punta molto anche alla crescita degli atleti del settore giovanile: «Vogliamo far crescere i nostri atleti: cercheremo di portare nella rosa della prima squadra un atleta proveniente dal settore giovanile. Per noi è importante perché i giocatori che sono qui devono rappresentare al meglio i valori del Consorzio», conclude. Poi la scena è stata tutta per **Massimo Echeli**, per il suo staff e soprattutto per i suoi ragazzi che hanno svelato le nuove maglie 2022/2023. Non poteva mancare l'intervento del centrale **Gianluca Galassi**, neo campione del mondo con la Nazionale Italiana e miglior centrale della competizione: «Siamo una squadra unita. Sì, abbiamo avuto qualche piccolo intoppo ultimamente ma siamo pronti per lottare al massimo in ogni singola gara. Il titolo che ho appena conquistato è un punto di partenza e mi lascia una consapevolezza in più delle competenze tecniche che ho. E poi, aver vinto il Mondiale dopo così tanti anni, mi rende davvero orgoglioso». Ma la conferenza stampa è stata anche l'occasione per presentare le novità di Vero Volley: con la presentazione del nuovo claim «Driven by Values». A spiegare la scelta del nuovo

slogan è stata direttamente la presidente Marzari: «Durante l'estate ho deciso di cambiare il claim di Vero Volley. Siamo passati da «Sport, Innovazione, Responsabilità Sociale» a «Driven by Values». Ho chiesto ai miei collaboratori di scrivere i valori più importanti che rappresentano il Consorzio e così abbiamo scelto i sei che più ci rappresentano: coraggio, lungimiranza, coerenza, resilienza, lealtà e responsabilità». La mattinata è proseguita con la presentazione delle diverse collaborazioni: sono intervenuti **Fabrizio De Mola** (Brand Manager Volleyball Kiptsa Decathlon) con Decathlon, **Daniela Simonetti** fondatrice di Change the Game, l'associazione di volontari e volontarie contro la violenza sessuale e **LoRENZO Facchinotti** (Head of Research and Analytics Italy) di Nielsen. Presenti all'evento tra gli altri **Fabrizio Sala**, assessore regionale a Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione della regione Lombardia, **Viviana Guidetti** (Assessore allo Sport del Comune di Monza). Per il movimento pallavolistico lombardo c'erano **Piero Cezza**, Presidente del Comitato Regionale FIPAV Lombardia, e **Massimo Sala**, presidente del comitato territoriale Milano-Monza-Lecco Fipav.



Superficie 47 %



Nelle foto di questa pagina, realizzate da Giancarlo Favaro, alcuni momenti della presentazione delle maglie e della squadra maschile del Vero Volley Monza



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Volley Superlega, i commenti del post-Monza

Sir Perugia, Anastasi: «Atteggiamento giusto»

PERUGIA – C'è una moderata euforia nella Sir Safety Susa Perugia che ha debuttato positivamente in **superlega** maschile contro Monza. Una buona prova per i block-devils, con lo schiacciatore Oleh Plotnyskyi che è stato eletto mvp della gara: «Abbiamo giocato una buona partita. Non tutto è stato perfetto ovviamente, era la prima giornata e ci sono state delle imperfezioni tecniche, ma come squadra abbiamo lottato insieme dal primo all'ultimo pallone e questo è importante. All'inizio del secondo set abbiamo avuto un momento di difficoltà, siamo stati bravi ad uscirne trovando il nostro ritmo. Personalmente devo lavorare su palla alta, ma tutto sommato ho giocato bene. Ringrazio il coach che mi ha dato questa possibilità».

Felice il centrale Roberto Russo: «L'importante era vincere, sono felice per la prestazione della squadra ma c'è ancora molto da migliorare e dopo esserci goduti questo successo pensiamo alla prossima gara. Ringrazio i Sirmaniaci e tutti i tifosi che sono accorsi al palasport, spero che siano rimasti

contenti». Il pensiero del centrale Sebastian Solé: «Abbiamo cominciato come volevamo, con una affermazione davanti al nostro pubblico. Loro sono una squadra con tre attaccanti molto importanti e potevano metterci in difficoltà, ma noi siamo stati bravi a spingere in battuta e li abbiamo messi in crisi non lasciandoli giocare. Ora riposiamo un po' e poi torniamo a lavorare, il cammino che ci aspetta è lungo ma per fortuna abbiamo una panchina lunga». Soddisfatto l'allenatore Andrea Anastasi che era al rientro nel campionato italiano dopo diciassette anni: «Non mi lascio affascinare dalla vittoria anche se è molto importante. Quello che mi è piaciuto è l'atteggiamento della squadra che ha dimostrato di voler lottare ed è uscita dai momenti difficili con grande carattere. Ai ragazzi ho detto che devono essere tutti pronti, voglio dare spazio a tutti per non avere nessuno stressato fisicamente. L'emozione è bella, oggi lo ero ma ho cercato di dare tranquillità ai ragazzi. Al palasport l'atmosfera è stata meravigliosa».

Alberto Aglietti

Il centrale
Roberto
Russo:
«L'importante
era vincere,
sono felice
per la
prestazione
della
squadra»



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 26 %

Block Devils al di sopra delle previsioni dopo la prima giornata. Contro Monza è filato tutto liscio

La Sir Susa subito in palla

Tra le big inattese sconfitte per Piacenza e Modena, Perugia "sorpresa" in positivo

A riposo

Anastasi ha tenuto in panchina
gli assi sudamericani Leon e Flavio

Russo, infortunio alle spalle

"Ci siamo divertiti trascinati
dal nostro grande pubblico"

di Luca Mercadini

PERUGIA

■ E' stata la prima giornata delle sorprese. Piacenza, big al pari della Sir, cade sotto i colpi della giovane Verona dopo un match tiratissimo. Ma anche Milano che cede armi e bagagli in casa contro Cisterna non è notizia da poco. Così come Modena che va giù al tie break a Padova. E se volete un po' di sorpresa c'è anche nel 3-0 secco di Perugia ai danni di Monza. La squadra di Anastasi, solo da pochi giorni insieme, poteva faticare di più. E' vero, Echeli non aveva Cachopa. Non uno qualsiasi, ma il colpo del mercato estivo, il regista brasiliano che tanto bene ha fatto al Mondiale. La truppa Sir, però, contro una formazione di tutto rispetto, una delle squadre accreditate alla vigilia come "rompi-scatolette" e possibile outsider, ha risposto senza battere ciglio. Neanche un tentennamento, nemmeno un set concesso. Un inizio fulmineo, sopra le previsioni. Segno di forza e segnale

immediato ai naviganti di Superlega anche il campionato è appena iniziato e proprio Perugia sa bene quanto conti arrivare alla fine con il serbatoio pieno. Tra le big, insomma, solo Perugia e Civitanova hanno risposto a pieno regime con i Block Devils chiamati, però, a un compito forse più proibitivo rispetto ai cucinieri di Blengini. Ma detto della "sorpresa" Sir così in palla e quasi perfetta tanto da meritarsi un bel nove in pagella da patron Sirci (uno di solito poco incline ai complimenti), il primo match ufficiale ha detto pure altro. Oleh Plotnytskyi, non a caso mvp, è in forma smagliante e Anastasi lo fa giocare per tutta la gara in attesa di recuperare la piena condizione di Leon, domenica pomeriggio a riposo. Così come Flavio, l'ultimo ad aggregarsi al gruppo dopo le fatiche mondiali. Al centro, per ora, Solè e Russo bastano e avanzano. Non ha giocato Herrera da opposto con Ry-

chlicki che si è fatto tutta la partita e alla fine ha chiuso da best scorer (16 punti). Ma l'intercambiabilità, marchio di fabbrica di coach Anastasi, è lì pronta a fare capolino. Già a Siena, domenica prossima, è probabile vedere i primi sprazzi di Leon in campo. Com al centro l'alternanza a tre è altamente probabile. C'è poi Semeniuk, l'asso polacco strappato ai campioni d'Europa dello Zaksa, che ha chiuso con il 90% di efficacia in attacco. Il vice campione del mondo si è inserito subito bene. Idem Robertino Russo reduce da due stagioni tribolate: "Era importante vincere all'esordio. Ci sono naturalmente tante cose da migliorare, ma sono felice per la prestazione della squadra - spiega il centrale siciliano -. È stata una partita piacevole da vedere ed anche noi in campo ci siamo divertiti spinti dai Sirmaniaci e da tutto il pubblico presente che è sempre il nostro uomo in più in campo. Ci godiamo qualche ora il risultato e poi riprendiamo a lavorare per migliorare e in vista del prossimo turno a Siena. Contro di loro abbiamo fatto alcune amichevoli che però contano il giusto, domenica dovremo pensare al nostro gioco in primis ed anche ovviamente alle caratteristiche dell'avversario".





Al top

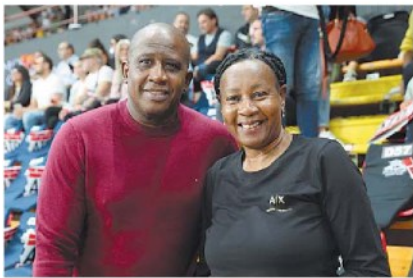
Plotnytskyi
in gran forma
Rychlicki
best scorer
con 16 punti
Semeniuk c'è

In flash I tifosi Sir
la gioia di Giannelli
e Semeniuk foto Testa



PalaBarton
Anastasi con
i giocatori
poi con Sirci
e Vujevic
Giannelli esulta
foto Testa





Tifosi speciali Per Semeniuk e Wilfredo Leon (i genitori), presenti anche le atlete della Bartoccini

Superlega

RISULTATI 1A GIORNATA DI ANDATA

Sir Safety Susa Perugia - Vero Volley Monza	3 - 0
Itas Trentino - Emma Villas Aubay Siena	3 - 1
Allianz Milano - Top Volley Cisterna	0 - 3
Gas Sales Bluenergy Piacenza - WithU Verona	2 - 3
Gioiella Prisma Taranto - Cucine Lube Civitanova	0 - 3
Pallavolo Padova - Valsa Group Modena	3 - 2



CLASSIFICA

Perugia	3
Cisterna	3
Civitanova	3
Trentino	3
Padova	2
Verona	2
Modena	1
Piacenza	1
Verona	0
Siena	0
Taranto	0
Milano	0
Monza	0

2A GIORNATA DI ANDATA

SABATO 8 OTTOBRE ORE 18

Vero Volley Monza - Allianz Milano

ORE 20.30

WithU Verona - Itas Trentino

DOMENICA 9 OTTOBRE ORE 16

Top Volley Cisterna - Gioiella Prisma Taranto

ORE 18

Emma Villas Aubay Siena - Sir Safety Susa Perugia

ORE 20.30

Cucine Lube Civitanova - Pallavolo Padova

Valsa Group Modena - Gas Sales Bluenergy Piacenza

Totem Anastasi

TORNA DOPO 12 ANNI PER VINCERE SUBITO

«PERUGIA SI ISPIRA AGLI AZZURRI IRIDATI»

L'ex c.t. della Nazionale rientra dopo la lunga parentesi in Polonia: «Noi favoriti? I pronostici contano poco»

di Valeria Benedetti

L

a grinta ce l'aveva anche quando in campo lo chiamavano il "Nano" in uno sport che già allora era da giganti (nel '90 giocava schiacciatore nell'Italia al primo mondiale d'oro). Nei tanti anni da allenatore ha accumulato un'esperienza inestimabile: due volte c.t. della Nazionale, ma anche di Spagna, Polonia e Belgio, mentre coi club è partito da Brescia per finire, negli ultimi dieci anni, nella Plusliga polacca dove il volley è sport anche più seguito del calcio. Andrea Anastasi è tornato in Superlega a 12 anni dal Mondiale 2010 in cui era c.t. azzurro e a 17 dall'ultima esperienza in un club italiano (era Cuneo). E l'ha fatto in grande stile: Perugia l'ha ingaggiato per sostituire Nikola Grbic, che ha scelto la panchina della Polonia, e gli ha consegnato una squadra ricca di grandi giocatori: due freschi campioni del Mondo

(Giannelli e Russo), un argento (Semeniuk), un bronzo (il centrale brasiliano Flavio), un bronzo olimpico (Solé), un argento di Rio (Colaci), uno degli opposti più gettonati in circolazione (il lussemburghese Rychlicki) e un fuoriclasse come Leon che ormai a Perugia è di casa. E poi un paio di talenti cubani e due riserve di lusso come Plotnytski e il vicecampione europeo Ropret.

► **Abbastanza per farne la favorita del campionato appena iniziato Anastasi?**

«Il fatto di essere stato tanto all'estero aiuta. Non ascolto nessuno e non sto tanto a leggere i social - ride il 62enne tecnico di Poggio Rusco, in provincia di Mantova -, ho abbastanza da fare a far girare la mia squadra, i pronostici contano poco».

► **Che ha vinto subito con Monza senza neanche schierare Leon e Flavio.**

«Ho una squadra ricca anche in panchina, faremo tanto turnover, quando cominceremo a giocare ogni tre giorni non voglio trovarmi col fiato corto quindi cominciamo subito. Anche perché il primo posto in stagione regolare non serve neanche più per le coppe, inutile dannarsi per quello. Leon sta recuperando (ha saltato il Mondiale con la Polonia per infortunio al ginocchio ndr). Con Siena aveva giocato in amichevole. Sta crescendo, ho visto anche belle cose, ma avevamo programmato con lui di non fargli giocare la prima».

► **Un rientro in Italia dopo più**

di dieci anni consecutivi di campionato polacco come è stato.

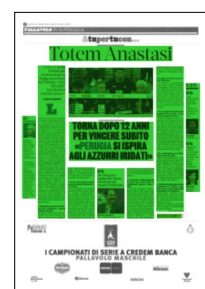
«A livello personale emozionante, anche nelle piccole cose. Anche solo a poter tornare a fare quotidianamente la spesa e trovare le cose che mi piacciono al supermercato. E il giorno libero posso tornare a casa. In palestra si parla tantissimo, in Polonia sono un po' più formali e asciutti. Il club poi ha un'organizzazione da alto livello, direttore generale e direttore sportivo (Benedetto Rizzuto e Goran Vujevic, ndr) sono quotidianamente presenti con noi in palestra per risolvere qualunque problema. La situazione è ideale».

► **Perugia è un club con parecchie ambizioni.**

«Ovviamente e giustamente, basta vedere quanti campioni ha ingaggiato. Ma io devo ragionare con i piedi per terra. Avere i favori del pronostico non ti fa vincere. Basta vedere la Lube lo scorso anno: partita male poi pian piano ha costruito il suo gruppo superando i problemi e ha vinto. Ho una squadra tosta ma ora bisogna farla girare al meglio».

► **Fra i suoi giocatori anche due campioni del mondo. Come stanno Giannelli e Russo?**

«Arrivati entusiasti, devono recuperare un po' dal punto di vista fisico, mi aspetto un po' di calo. In amichevole con Siena ho fatto giocare il secondo palleggiatore Ropret. Ho detto a Simone "stattene tranquillo, puoi anche guardare per una volta". Capiterà anche durante la stagione.



Superficie 58 %

L'importante è che Simone stia bene, se poi qualche partita posso fargli prendere fiato è meglio. Come ho detto è inutile essere bravi e belli adesso, le partite importanti sono più avanti».

► **Si è emozionato per il Mondiale tornato in Italia.**

«Molto. Veramente bravi. Li ho presi ad esempio nello speech di inizio stagione. Ho detto ai ragazzi "prendete ad esempio l'Italia, hanno creato squadra e team". Per essere competitivo devi essere tosto ma devi trovare anche un feeling, un'empatia personale con gli altri. Credo che l'Italia abbia funzionato così per arrivare alla vittoria».

► **E il fatto che alla guida ci fosse Ferdinando De Giorgi, è una bella storia di continuità dalla Generazione di Fenomeni?**

«Bravissimo. Bisogna avere grandi interpreti per vincere ma poi li devi far funzionare insieme. Fefé è stato sicuramente un regista da Oscar».

Quello a cui punta in Superlega anche Anastasi alla guida della Sir Safety Perugia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

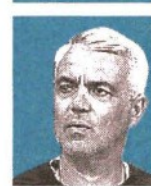
TEMPO DI LETTURA 3'39"

“
De Giorgi un regista da Oscar, ha diretto gli azzurri benissimo



Andrea Anastasi
Sul c.t. dell'Italia mondiale (foto)

CHI È



Andrea Anastasi
Nato l'8 ottobre 1960, di Poggio Rusco, da giocatore ha vinto l'Europeo dell'89 e il Mondiale del 90.

Allenatore
Ha cominciato a Brescia in A-2. È stato c.t. dell'Italia dal 2009 al 2003 e poi di nuovo dal 2007 al 2010. Ha vinto un bronzo olimpico nel 2000, un oro e un argento europei. Ha vinto anche un oro europeo come c.t. della Spagna.

HA DETTO

“
Leon sta bene ma eravamo d'accordo che rimanesse a riposo. Ho un roster ricco



Anastasi
Su Wilfredo Leon

“
Giannelli e Russo sono tornati entusiasti ma prevedo un calo fisico. Inutile spremerli



Anastasi
Sugli azzurri (Giannelli)



Al lavoro A destra Andrea Anastasi con alcuni giocatori di Perugia durante la preparazione al campionato BENDA



CHIERI, ARIA D'EUROPA «PRONTE A GIOCARCELA»

La società collinare ospiterà la prossima settimana il torneo Wevza che assegna un pass per la Challenge Cup

ENRICO CAPELLO

Serata di gala, quella di ieri, per la Reale Mutua Fenera Chieri '76 che, in occasione dell'inaugurazione dell'Anno Sportivo Piemontese del Coni Regionale alla "Reggia" di Venaria, ha visto premiato il suo presidente, **Filippo Vergnano**, come "Dirigente sportivo dell'anno" in virtù dell'impegno profuso a favore del movimento paralimpico del sitting volley. «Siamo partiti nel 2013 - spiega Vergnano - grazie a un amico, **Gianni Tripodì**, ex portiere di calcio. Quando ha scoperto di essere malato di sclerosi ci ha chiesto di cominciare col sitting e lui è stato il primo atleta. La crescita è stata impressionante. Abbiamo 25 persone che fanno attività e i nostri due team, maschile e femminile, sono ai vertici dei tornei nazionali. Abbiamo ospitato i campioni italiani, organizziamo la DiaSorin Cup che è diventata l'All Star Game del sitting italiano, collaboriamo con l'Unità Spinale del CTO e la scuola collegata ai lungodegenti del "Regina Margherita". Una nostra atleta, **Francesca Fossato** (anche lei premiata ieri ndr), ha partecipato alle Paralimpiadi di Tokyo. Di recente ci hanno fatto visita due campioni - **Alberto Cisolla** e **Matteo Piano** - che ci hanno premiato nell'ambito del progetto sociale "Extra-ordinary" di **Lega Volley** Maschile e Credem. Il sitting è inclusivo. In campo si possono schierare 3 atleti disabili e 3 normodotati. Per questo coinvolgiamo diversi nostri ex giocatori».

Parlando di serie A1, si avvicina l'appuntamento al PalaFenera con il torneo Wevza, che garantirà un pass per la Challenge Cup. Come si spiega la sconfitta per 3-1 nel test di sabato a Ospedaletti col Cannes che prenderà parte alla competizione?

«Il risultato va relativizzato perché coach **Bregoli** ha schierato una formazione sperimentale, mischiando le carte. Diverse giocatrici hanno riposato. Ad esempio il libero **Spirito** e la schiacciatrice **Cazaute**. Inoltre,

siamo privi della banda polacca **Rozanski** e della centrale tedesca **Weitzel**, impegnate nel mondiale, che non sappiamo se arriveranno in tempo. Il Cannes è una squadra tosta ed esperta. E' tra le favorite per la vittoria».

Come procede l'organizzazione della manifestazione?

«E' un evento unico per Chieri. Abbiamo coinvolto le aziende del territorio: hotel, ristoranti, pizzerie, fornitori vari. Vogliamo generare ricchezza sostenibile. Confidiamo nella risposta del pubblico. I segnali sono ottimi: gli incontri sono compresi nell'abbonamento stagionale e abbiamo registrato il 100% dei rinnovi delle tessere in fase di prelazione. Giocheremo giovedì 13 e sabato 15, ore 20.30, rispettivamente contro Munster e Cheseaux. Tedesche e svizzere si incroceranno alla stessa ora di venerdì 14. L'altro girone - Cannes, Wiesbaden e Lugano - andrà sempre in scena alle ore 17.30. La finale tra le vincitrici delle due pool domenica 16 alle 17.30».

Fiducioso sulle chance del Chieri '76?

«Sì, perché abbiamo tutte giocatrici in grado di giocare a questi livelli e di sopperire a eventuali assenze. Col roster al completo e collaudato potremo dare fastidio a tutti. Lo dico in ottica campionato. L'obiettivo è provare a essere i

primi delle squadre "normali", dietro alle corazzate Conegliano, Novara, Monza e Scandicci. Ma bisognerà partire forte, tutte le avversarie si sono rinforzate».

Lo sport deve fronteggiare l'esplosione dei costi delle utenze (luce, gas, ecc.). Siete preoccupati?

«Sì, come tutti. Abbiamo vinto il bando pubblico per la gestione decennale del PalaFenera. Mentre, però, prima pagavamo al Comune un canone fisso onnicomprensivo di spese, ora tale canone si è trasformato in una cifra simbolica e le bollette sono a carico nostro. Non sappiamo cosa ci attende. Per fortuna gli sponsor, in primis Reale Mutua e Fenera, ci supportano in tutto e per tutto».

**IL PRESIDENTE
VERGNANO:**

**«SIAMO FIDUCIOSI.
ABBIAMO ATLETE
ABITUATE A QUESTO
LIVELLO»**



Superficie 55 %



Francesca Bosio, 25 anni, palleggiatrice titolare di Chieri



Filippo Vergnano premiato "dirigente sportivo dell'anno" dal Coni regionale